

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6819 del 21/12/2017
Oggetto	DM 471/99. D.lgs. n. 152/2006, parte IV, titolo V, bonifica di siti contaminati. ditta: Kuwait Petroleum Italia S.p.A. , sito contaminato presso PV Q8 4757, via Popilia SS 16 km 197+500, distinto al catasto terreni del Comune di Rimini al foglio 46 part. 1557-1559, foglio 88 part. 2965 e foglio 89 part. 2289-2291. Certificazione di avvenuta bonifica ex artt.242 co.13 e 248 co.2-3.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7041 del 19/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DM 471/99 - D.lgs. n. 152/2006, parte IV, titolo V - bonifica di siti contaminati. ditta: Kuwait Petroleum Italia S.p.A. - sito contaminato presso PV Q8 4757, via Popilia SS 16 km 197+500, distinto al catasto terreni del Comune di Rimini al foglio 46 part. 1557-1559, foglio 88 part. 2965 e foglio 89 part. 2289-2291. Certificazione di avvenuta bonifica ex artt.242 co.13 e 248 co.2-3.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n.56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n.13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico vengano esercitate dalla Regione mediante l’Arpae;
- la Del. di G.R. n.2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Arpae, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.M. 25 ottobre 1999, n. 471 - Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii., abrogato dal D.lgs.152/2006;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” – Parte IV - *Norme in materia di gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati* - e, nello specifico l’Art. 248 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. “Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente”;

- la L.R. 05/06 art.5. “*Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42/93 e disposizioni in materia ambientale*”;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. che al Capo IV stabilisce il funzionamento e la gestione della Conferenza dei Servizi;

VISTI i documenti, depositati agli atti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, ed in particolare:

- la notifica di pericolo di inquinamento ex art. 7 del DM 471/99 rilevato, a seguito della rottura di un manicotto all’interno del pozzetto passo d’uomo, di un serbatoio adibito allo stoccaggio di benzina super senza piombo, con conseguente fuoriuscita di prodotto sul terreno, trasmessa dalla Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., avente sede legale in via Longhin, 43 - Padova ed acquisita al prot. della Provincia di Rimini n.50187 del 15/10/2003;
- il documento “Relazione tecnica descrittiva del Piano della caratterizzazione”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.54863 del 10/11/2003, valutato in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Comune di Rimini in data 27/01/2004, durante la quale si rileva la carenza del materiale presentato e si richiede la trasmissione di un Progetto di Bonifica;
- il documento “Relazione tecnica descrittiva dell’investigazione iniziale e del Progetto Preliminare e Definitivo di Bonifica”, trasmesso in data 12/11/2004 e acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.56384, con il quale:
 - si evidenzia una contaminazione iniziale data da Idrocarburi leggeri C<12, Benzene, Etilbenzene, Toluene, Xilene nel terreno saturo (frangia capillare) e nelle acque sotterranee;
 - si propone come tecnologia di bonifica la Multi Phase Extraction (associata ad un sistema di depurazione delle acque provenienti da questo trattamento) a potenziamento del Pump&Treat utilizzato per le azioni di Messa in Sicurezza d’Emergenza svolte fino a quel momento;
 - si propongono come obiettivi di bonifica i VCLA (Valori di Concentrazione limite Ammissibili) previsti dal D.M. 471/99, per siti ad uso commerciale e industriali;
 - si prevede per la bonifica un periodo di 12 mesi;
- gli esiti della Conferenza dei Servizi del 16/12/2005 svolta presso il Comune di Rimini, con la quale viene approvato, con prescrizioni, il progetto di bonifica presentato;
- il documento “Primo report sull’andamento della bonifica aprile 2005-novembre 2005”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.11459 del 21/02/2006, con il quale si evidenzia

- la riduzione della contaminazione a seguito delle attività svolte sul sito, e la successiva nota, trasmessa dal Comune di Rimini in data 22/02/2006 con la quale si chiede, “*considerato l’andamento incostante della concentrazione di inquinanti presenti nei campioni di acque sotterranee...*”, “*la realizzazione di un nuovo punto di emungimento presso il piezometro PZ5...*”;
- la nota, trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPA Rimini e acquisita al prot. della Provincia di Rimini 36334 del 14/07/2006, con la quale si riferisce quanto rilevato a seguito di sopralluogo svolto sul sito in data 04/07/2006, durante il quale è stata rilevata la presenza di manufatti che hanno variato sensibilmente la struttura del sito, e si accertava che l’impianto di depurazione delle acque associato alle operazioni in MPE non risultava attivo. Si richiede che la ditta fornisca tutti i dati per valutare la nuova situazione rilevata;
 - il documento “Secondo report sull’andamento della bonifica dicembre 2005-dicembre 2006”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.26392 del 30/05/2007, con il quale si comunica il potenziamento del sistema di emungimento acque con l’installazione di una pompa nel piezometro PZ1, al fine di favorire ulteriormente il trattamento della porzione di terreno contaminata;
 - la nota, trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPA Rimini e acquisita al prot. della Provincia di Rimini 42803 del 18/09/2007, con la quale si comunica che dalle indagini effettuate “*si evince un trend di andamento della concentrazione dei contaminanti tutt’altro che in regressione*” e la “*presenza massiccia di MtBE in tutti i campioni indagati*”, chiedendo di conseguenza una conferenza dei servizi al fine di valutare una revisione da apportare al sistema di bonifica presente in situ;
 - il documento “Andamento della bonifica al mese di maggio 2008 e proposta di variante al progetto definitivo di bonifica”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.32475 del 17/07/2008, con il quale si propone la sostituzione dell’impianto di Multi –Phase Extraction con il Dual-Phase Extraction (Soil Vapor Extraction + Pump&Treat, e il potenziamento dell’attuale barriera idraulica (ulteriori 4 piezometri lungo la linea W1-PZ1). Tale documento è stato valutato e approvato in sede di Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Rimini in data 03/09/2008;
 - la nota, trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPA Rimini e acquisita al prot. della Provincia di Rimini n.29883 del 02/07/2009, con la quale si trasmettono i risultati delle indagini svolte sulle acque sotterranee, e la successiva, acquisita con prot. della Provincia di Rimini n.34689 del 31/07/2009, con la quale si ribadisce la necessità di una azione di

emungimento più incisiva nel piezometro PZ1 (a monte), e si richiede la convocazione di una ulteriore conferenza dei servizi al Comune di Rimini;

- il documento “Andamento della bonifica al mese di aprile 2010 e proposta di variante al progetto definitivo di bonifica”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n. 50840 del 06/03/2014, approvato in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Comune di Rimini in data 16/02/2011;
- la nota, trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPA Rimini e acquisita al prot. della Provincia di Rimini n. 9411 del 02/07/2009, con la quale si trasmettono i risultati delle indagini svolte sulle acque sotterranee, che rilevano una residua contaminazione di benzene e idrocarburi totali nel PZ5;
- il documento “Rapporto di avanzamento della bonifica e richiesta di collaudo”, acquisito al prot. della Provincia di Rimini n.29506 del 24/07/2014, approvato in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Comune di Rimini in data 16/02/2011, e le successive note, acquisite con prot. della Provincia di Rimini n.9432 e n.19956 del 20/03/2015 e del 11/06/2015, discusse in sede di Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Rimini, nella quale si esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento e viene richiesta la presentazione di una relazione di collaudo finale ai fini dell’emissione della certificazione di avvenuta bonifica;
- la nota, trasmessa dalla scrivente Struttura in data 21/07/2016 con PGRN n.5315, con la quale si sollecita la ditta alla trasmissione della Relazione di collaudo, così come concordato nella precedente e ultima Conferenza dei servizi svoltasi presso il Comune di Rimini;
- il documento “Relazione tecnica di fine lavori”, acquisito con nota PGRN 11052 del 24/11/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 10 co. 9 del D.M. 471/1999 e dell’art. 242 comma 7 del D.Lgs.152/06, non sono state presentate garanzie finanziarie;

PRESO ATTO che il sito interessato dal procedimento di bonifica è quello riportato nella planimetria di cui all’allegato sub “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente certificazione, distinto al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio 46 part. 1557-1559, foglio 88 part. 2965 e foglio 89 part. 2289-229;

PRESO ATTO dello strumento urbanistico vigente del Comune di Rimini, e del CDU prot. n.117991 del 27/07/2010, che per il sito in oggetto prevede una classificazione in Zona E3: Zona agricola speciale;

DATO ATTO che il procedimento amministrativo inerente alla bonifica in oggetto è iniziato e terminato ai sensi del DM 471/1999;

CONSIDERATO che gli obiettivi di bonifica raggiunti permettono il rispetto dei Valori di Concentrazione Limite Ammissibili (VLCA) previsti dal DM 471/99 per i siti ad uso industriale e commerciale così come previsto dall'Allegato 1 del D.M. 471/99 (abrogato), ora equiparabili alle C.S.C. previste dalle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, in vigore attualmente;

VISTA l'attestazione del pagamento delle spese istruttorie relative alla certificazione di avvenuta bonifica, pari ad euro 346,00, trasmessa dalla ditta e acquisita con nota PGRN 11599 del 14/12/2017;

RICHIAMATI l'art.242 co.13 del D.Lgs. 152/2006 e gli artt. 14 e 16 della L.R. n.13/2015, in ordine ai quali compete ad Arpae la certificazione di avvenuta bonifica;

RICHIAMATO l'art.248 co. 2 del D.Lgs.152/2006, il quale stabilisce che il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente;

VISTI i risultati ed i referti analitici dei campionamenti delle terre e delle acque di falda effettuati da ARPA - Servizio Territoriale di Rimini, agli atti della SAC ARPAE di Rimini;

RICHIAMATO il parere di ARPA - Servizio territoriale di Rimini prot. n.238/2015, acquisito con nota prot. della Provincia di Rimini n.37095 del 10/11/2015, con cui, sulla base dei risultati trasmessi si considera conclusa l'attività di bonifica e si *“certifica l'avvenuta bonifica dell'area”*;

RITENUTO di ottemperare alle indicazioni della Regione inviando copia del provvedimento al Comune di Rimini affinché le misure di sicurezza ed in generale le prescrizioni per l'utilizzo

dell'area risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, co. 2, della L. n. 47/1985, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune, dagli strumenti di pianificazione della Provincia;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, degli accertamenti effettuati d'ufficio e dei pareri sopra citati, che possa darsi luogo alla certificazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n.7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Det. dirigenziale n.124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n.199/2016 e n.24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n.241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini

CERTIFICA

1. che, dopo la realizzazione delle opere e degli interventi di bonifica, come intesa all'art.240 del D.Lgs. 152/06 co. 1 pto. p), effettuati nel sito individuato in Allegato sub "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli accertamenti in campo, riferiti ai soli parametri ricercati/analizzati, hanno evidenziato:
 - a. sulla matrice acque sotterranee la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione della Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D. Lgs. 152/06, per i parametri Idrocarburi totali, Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene;
 - b. sulla matrice terreno, la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione della Colonna B, Tabella 1, Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D. Lgs. 152/06, per i parametri Idrocarburi leggeri, Idrocarburi pesanti, Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene, riferiti a siti la cui destinazione d'uso è di tipo "industriale e commerciale";

2. che le opere realizzate e gli interventi di bonifica, come intesa all'art.240 co. 1 pto. p), effettuati nel sito individuato in allegato sub "A", facente parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, risultano conformi al progetto approvato (comprese le successive varianti/integrazioni in corso d'opera) dalle Conferenze dei Servizi svolte, e che, pertanto, gli interventi previsti dal progetto si possono ritenere completati, poiché hanno ridotto le concentrazioni delle sostanze inquinanti raggiungendo gli obiettivi di bonifica approvati in sede di Conferenza dei Servizi;

INVITA

il Comune di Rimini, quale ente competente per l'istruttoria del procedimento di bonifica oggetto del presente provvedimento, a valutare se informare i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili adiacenti al sito, in merito all'avvenuta bonifica ed alla conseguente certificazione;

DISPONE

1. che, nel caso in cui un eventuale mutamento di destinazione d'uso dell'area comportasse l'applicazione di valori di concentrazione più restrittivi, la proprietà dovrà procedere ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati;

2. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art.197

comma 1/b del D.lgs. n.152/2006, al Servizio Territoriale Arpae di Rimini, agli Enti convocati alla Conferenza di Servizi, alla Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28/09/2006, Prot. AMB/DAM/06/82569;

3. di inviare il presente atto al Comune di Rimini, affinché le misure di sicurezza, le prescrizioni per l'utilizzo dell'area ed i limiti sopra indicati risultino dal Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'articolo 18, co. 2, della L. n.47/1985, dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune;
4. di allegare al presente provvedimento la planimetria del sito (allegato Sub "A"), distinto al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio 46 part. 1557-1559, foglio 88 part. 2965 e foglio 89 part. 2289-229;
5. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di individuare nel Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
7. di provvedere, per il presente atto, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
*Dott. Stefano Renato de Donato***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.